

### Esercizio n. 1

La Alfa S.p.A. presenta al 31/12/2009 il seguente schema del capitale.

Capitale al 31/12/2009			
Investimenti		Fonti dei mezzi	
(settore finanziario)			
Denaro	150.000	Debiti di funzionamento <sup>(1)</sup>	90.000
Crediti di funzionamento	110.000	Debiti di finanziamento	160.000
Crediti di finanziamento	-	Passività presunte <sup>(2)</sup>	35.000
(settore economico)			
FFS		Ricavi anticipati	68.000
Materie prime	35.000	Capitale di proprietà al 31/12/2009:	
FFR		Capitale di proprietà al 31/12/2008	320.000
Impianti	130.000	Reddito (1/1/2009-31/12/2009)	69.500
Fabbricati	130.000		
Macchinari	90.000		
Risconti attivi <sup>(3)</sup>	17.500		
Prodotti	80.000		
<b>Totale investimenti</b>	<b>742.500</b>	<b>Totale fonti dei mezzi</b>	<b>742.500</b>

(1) compresi ratei passivi su interessi di € 4.666,67 relativi a debiti di finanziamento ottenuti

(2) esclusivamente per rischi per interventi in garanzia in essere alla data del 31/12/2009

(3) relativi al premio assicurativo di € 30.000 pagato in via anticipata in data 1/8/2009

Durante l'esercizio 2010 vengono effettuate le seguenti operazioni:

- Il 10/1 si provvede alla distribuzione, per contanti, dei dividendi ai soci per € 40.000;
- Il 20/3 vengono acquistate materie prime per € 140.000; regolamento € 70.000 per contanti ed il resto concedendo una cambiale con scadenza 15/5;
- Il 10/4 vengono riscossi crediti di funzionamento per € 75.000 tramite accredito sul c/c bancario;
- Il 15/5 giunge in scadenza la cambiale di cui al punto 2);
- Il 1/6 viene pagata tramite addebito sul conto corrente bancario la rata annua posticipata del mutuo nei confronti della Banca Zeta per complessive € 26.000, di cui € 18.000 quota capitale ed € 8.000 quota di interesse. La banca comunica che la rata posticipata scadente nel prossimo esercizio ammonta ad € 29.000, di cui € 20.000 quota capitale ed € 9.000 quota interesse;
- Il 20/6 vengono consegnati prodotti venduti nel precedente esercizio per € 38.000;
- Il 10/7 vengono venduti prodotti per € 350.000; il regolamento avviene per € 180.000 in contanti il resto concedendo dilazioni;
- Il 15/7 vengono sostenuti, in contanti, interventi in garanzia relativi a prodotti venduti nell'esercizio precedente per € 65.000;
- Il 1/8 si paga, per contanti, il premio annuo di assicurazione contro furti e atti vandalici per € 36.000 (si consideri che il precedente canone ammontava ad € 30.000);
- L'1/12 viene concesso in locazione un fabbricato di proprietà stipulando un contratto triennale che prevede canoni di affitto annuali anticipati di € 15.000. L'incasso del primo canone, per contanti, è contestuale alla stipula del contratto.

Al 31 dicembre 2010:

- Si provveda alla determinazione degli eventuali ratei scaturenti dalle operazioni di cui sopra;
- Vengono individuati specifici rischi per futuri interventi in garanzia quantificabili sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenza in € 60.000; tuttavia, il CdA quantifica arbitrariamente tali rischi in € 65.000;
- Si consideri che i crediti di funzionamento non risultano recuperabili per € 40.000, tuttavia, il CdA provvede ad una svalutazione arbitraria di € 22.000;
- Si proceda alla corretta determinazione dei risconti;

- Si consideri che sono stati conseguiti ricavi in via anticipata sulle prestazioni effettuate nell'esercizio per complessivi € 55.000;
- Si consideri che sono in rimanenza materie prime che presentano un costo di acquisto pari ad € 95.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto stimato in € 110.000;
- Si consideri che sono in rimanenza prodotti realizzati e non venduti il cui costo ammonta ad € 105.000 e per i quali il valore di presumibile realizzo viene stimato in € 90.000; tuttavia il CdA decide di rinviarli al futuro per un ammontare di €80.000;
- Gli impianti presentano un valore residuo di € 110.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto stimato in €120.000; tuttavia, il CdA decide di rinviarli al futuro per un valore di € 130.000;
- I fabbricati hanno ceduto utilità al ciclo produttivo per € 13.000;
- I macchinari presentano un costo residuo di € 75.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto stimato in € 70.000

Sulla base delle informazioni di cui sopra, lo studente:

- Effettui l'analisi delle variazioni delle operazioni svolta durante il periodo;
- Predisponga lo schema del reddito del periodo 1/1/2010-31/12/2010 e lo schema del capitale al 31/12/10, procedendo a valutare, ove necessario, secondo i principi di ragionevolezza e prudenza;
- Determini l'effetto sul reddito di periodo e sul capitale di bilancio derivante dal comportamento valutativo del Consiglio di Amministrazione (CdA) individuando il reddito attribuibile al periodo ed il relativo capitale netto di funzionamento, applicando correttamente i principi di ragionevolezza e prudenza.

## Esercizio numero 2

Sulla base del seguente schema del reddito si preceda a rielaborarlo a ricavi e costi del venduto, presentandolo sia in forma sinottica che scalare, e si determini l'autofinanziamento secondo il metodo reddituale diretto e indiretto, dando evidenza del capitale rigenerato e di quello autogenerato.

schema del reddito del periodo 1/1/2009-31/12/2009			
Componenti negativi		Componenti positivi	
<b>Costi provenienti dal passato</b>		<b>Ricavi provenienti dal passato</b>	
FFS		ricavi anticipati	40.000
materie	90.000		
FFR			
impianti	85.000		
macchinari	73.000		
risconti attivi	6.000		
<b>PRODOTTI</b>	<b>55.000</b>		
<b>Costi sostenuti nel periodo</b>		<b>Ricavi conseguiti nel periodo</b>	
FFS		vendita prodotti	255.000
interessi pass.	12.000		
materie prime	70.000		
FFR			
assicurazioni	35.000		
<b>Ricavi da rinviare al futuro</b>		<b>Costi da rinviare al futuro</b>	
Ricavi anticipati	37.000	FFS	
		materie	45.000
		FFR	
		macchinari	60.000
		impianti	55.000
		risconti attivi	8.000
		<b>PRODOTTI</b>	<b>40.000</b>
Costi futuri presunti	20.000		
Perdite future presunte	35.000		
<b>Totale comp. neg.</b>	<b>518.000</b>	<b>Totale comp. pos.</b>	<b>503.000</b>
<b>Reddito negativo (perdita)</b>			<b>15.000</b>
<b>Totale</b>	<b>549.500</b>	<b>Totale</b>	<b>549.500</b>